

ARAP - AZIENDA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sede in VIA NAZIONALE SS 602 KM 51+355 SNC -65012 CEPAGATTI (PE)
Capitale sociale Euro 26.493.603,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile d'esercizio di € 24.103.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte sul reddito pari a € 219.596 (imposte correnti € 441.135, imposte differite e anticipate - € 221.539) al risultato prima delle imposte di € 243.699.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando € 1.344.224 ai fondi di ammortamento, € 85.136 a titolo di svalutazione crediti dell'attivo circolante ed € 95.307 a titolo di accantonamenti per rischi.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 rappresenta l'ottavo approvato da A.R.A.P. - AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, in breve "ARAP", Ente Pubblico Economico costituito, ai sensi dell'art.1, comma 1 della legge regionale 29 luglio 2011, n.23, tramite fusione per unione con atto pubblico del 03.04.2014, di sei Consorzi di Sviluppo Industriale Abruzzesi.

La Regione Abruzzo con D.G.R. n. 648/C del 10/10/2024, ha approvato un Disegno di Legge Regionale di iniziativa giuntale avente ad oggetto l'istituzione dell'Agenzia Regionale Unica delle Attività Produttive (ARUAP). In vista dell'avvio del processo di riforma proposto, con lo stesso provvedimento è stata disposta la nomina di un Commissario Straordinario per la gestione straordinaria dell'Agenzia Regionale delle Attività Produttive (ARAP), in sostituzione del precedente organo amministrativo rappresentato dal Consiglio di Amministrazione.

Attività svolta dall'Ente e sua organizzazione attuale

Le attività istituzionali di ARAP sono le seguenti:

Gestione, esercizio e manutenzione aree industriali

- Manutenzione strade e verde
- Pubblica illuminazione e segnaletica stradale
- Rilascio autorizzazioni e pareri
- Cartellonistica pubblicitaria
- Rilascio autorizzazioni a costruire
- Vendita aree e terreni per nuovi insediamenti

Depurazione, fognatura e forniture idriche

- Gestione reti idriche
- Trattamento acque potabili e industriali
- Depurazione civile e industriale

Si segnalano, inoltre, le seguenti nuove attività istituzionali nelle quali ARAP è impegnata dall'ultimo triennio:

Soggetto attuatore

- Appalti Masterplan Abruzzo
- Appalti di altri Enti Pubblici Regionali

Servizi ICT – Information & Communication Technology

- Banda larga
- Servizi IT
- Progetti di innovazione tecnologica

Servizi specializzati alle imprese

- Centrale di committenza
- Servizio Acquisti Digitale
- Analisi di Laboratorio

Attrazione Investimenti in Abruzzo

- Marketing Territoriale
- Portale Web telematico

Assetto giuridico/statutario

L'A.R.A.P. - AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (in breve "ARAP"), è un Ente Pubblico Economico sottoposto ad attività di Direzione, Coordinamento, Tutela e Vigilanza della Regione Abruzzo, dotato di personalità giuridica e di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria, finalizzato a favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle aree produttive della Regione Abruzzo.

Assetto organizzativo e del personale

La sede legale dell'ARAP è sita nel comune di Cepagatti (PE) dove sono stabilite la Presidenza e la Direzione Generale. Gli altri Servizi sono svolti nelle Unità Territoriali, ove sono stabiliti i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi, i quali possono usufruire anche di risorse in servizio presso altre sedi. Le 6 Unità Territoriali, ai sensi dell'art.15 dello statuto l'Ente, svolgono una funzione di supporto e di logistica ai servizi resi da ARAP.

A completamento delle informazioni rese in nota integrativa, di seguito si espone un dettaglio sulle sedi ARAP, la loro ubicazione e la composizione della forza lavoro impiegata al 31/12/2024:

ARAP TEMPO INDETERMINATO				
SEDI ED UNITA' TERRITORIALI	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
0. CEPAGATTI (PE) Sede Legale e centrale Via Nazionale SS 602 km 51+355	0	4	15	0
1. AVEZZANO Via Newton, Nucleo Industriale, snc	0	1	9	2
2. CASOLI/SANGRO Via Selva Piana, 10	0	2	9	6
3. L'AQUILA Via San Crisante, 3	0	0	10	1
4. SULMONA Via dell'Industria, 6	0	1	4	1

5. Via Gammarana, 6/8	TERAMO	0	2	7	3
6. Via Ciccarone, 98/E	VASTO	1	0	5	1
TOTALE		1	10	59	14

ARAP TEMPO DETERMINATO				
SEDI ED UNITA' TERRITORIALI	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
0. CEPAGATTI (PE) Sede Legale e centrale Via Nazionale SS 602 km 51+355	1	0	2	0
1. AVEZZANO Via Newton, Nucleo Industriale, snc	0	0	0	0
2. CASOLI/SANGRO Via Selva Piana, 10	0	0	0	0
3. L'AQUILA Via San Crisante, 3	0	0	0	0
4. SULMONA Via dell'Industria, 6	0	0	0	0
5. TERAMO Via Gammarana, 6/8	0	0	0	0
6. VASTO Via Ciccarone, 98/E	0	0	0	0
TOTALE	1	0	2	0

L'ARAP è proprietaria e gestisce, sia in proprio che tramite la propria società in house providing ARAP SERVIZI S.r.l., i seguenti impianti di depurazione e trattamento acque, al servizio dei nuclei industriali di competenza e, in parte, anche dei gestori del Servizio Idrico Integrato:

#	Unità Territoriale	Comune	Provincia	Toponimo	Impianto
1	UT 1 Avezzano	Avezzano	L'Aquila	Via Nuova	Depuratore – sezione industriale
2	UT 2 Sangro	Paglieta-Atessa	Chieti	C.da Acquaviva	Trattamento Acque Industriali
3	UT 2 Sangro	Paglieta-Atessa	Chieti	C.da Saletti	Depuratore
4	UT 3 L'Aquila	L'Aquila	L'Aquila	Onna	Depuratore
5	UT 4 Sulmona	Sulmona	L'Aquila	Santa Rufina	Depuratore – sezione industriale
6	UT 5 Teramo	Atri	Teramo	Piane Sant'Andrea	Depuratore
7	UT 5 Teramo	Teramo	Teramo	Sant'Atto	Depuratore
8	UT 6 Vasto	Montenero di Bisaccia	Campobasso	C.da Padula	Depuratore
9	UT 6 Vasto	Monteodorisio-Gissi	Chieti	C.da Terzi	Distribuzione acqua di riuso e industriale
10	UT 6 Vasto	San Salvo	Chieti	Z.I. Via Germania	Trattamento Acque Potabili e Industriali

Assetto amministrativo

L'ARAP, nell'ambito dell'autonomia amministrativa, tecnica, giuridica, patrimoniale e contabile, stabilita dall'art. 1 dello Statuto sociale, dispone di un bilancio autonomo, che gestisce attraverso il Servizio Amministrativo, sotto il coordinamento della Direzione Generale.

L'ARAP provvede alla realizzazione dei propri compiti istituzionali ed alla corretta gestione delle risorse finanziarie, patrimoniali e del personale, nell'ambito della propria autonomia e sulla base della direzione, coordinamento, tutela e vigilanza da parte della Regione Abruzzo.

Assetto contabile

L'ARAP, ai sensi dell'art. 7 Statuto approva il progetto di bilancio di esercizio redatto, per quanto compatibile, secondo le indicazioni contenute nell'artt. 2423 e ss del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, unitamente alle Relazioni sulla Gestione e del Revisore Legale-

Soggetto che svolge l'attività di direzione e coordinamento: Regione Abruzzo (art. 22 Statuto)

L'ARAP è sottoposta, ai sensi dello Statuto della Regione Abruzzo, a direzione, coordinamento, tutela e vigilanza della Regione stessa.

La Regione Abruzzo esercita il potere di coordinamento anche attraverso direttive obbligatorie impartite all'ARAP ed esercita la vigilanza sull'attività dell'ARAP mediante il controllo del bilancio di esercizio, di previsione e del piano triennale di coordinamento.

La Regione, infine, può demandare all'ARAP, anche attraverso apposite convenzioni ed accordi di programma, i compiti e le funzioni attuative di interventi rientranti nella sfera delle proprie competenze.

Fondo di dotazione iniziale

L'ARAP possiede un fondo di dotazione di € 22.832.278, pari alla somma dei patrimoni netti devoluti da ciascun Consorzio partecipante alla fusione, con una riduzione pari ad € 3.661.325 a seguito di presa d'atto con Delibera di CdA n. 361 del 15/12/2021, del recesso formulato da enti partecipanti. Conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 10. Dello Statuto, è stato disposto un accantonamento in apposita riserva di patrimonio netto, mediante giroconto dal Fondo di dotazione, della quota-parte dello stesso Fondo di dotazione riferibile alle quote degli enti partecipanti receduti, pari a complessivi Euro 3.661.325.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'analisi della situazione dell'Ente, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

L'analisi tiene conto del fatto che la società al 31/12/2024 esercita il controllo sulle seguenti altre società:

- **ARAP SERVIZI S.r.l.**, società in house providing posseduta al 100%, che opera nel settore dei servizi idrici fognari e depurativi, nonché nelle manutenzioni di aree ed infrastrutture, e nell'esercizio in chiusura ha fornito al risultato della controllante un contributo importante;
- **CON.I.V. srl in liquidazione**, che fino alla scadenza della convenzione in essere con ARAP, al 30/03/2016, operava nel medesimo settore di ARAP SERVIZI S.r.l. e per la quale si è in attesa del riparto del patrimonio residuo;
- **ARAP ENERGIA S.r.l.**, società a capitale misto pubblico privato costituita in data 06/02/2024 e controllata da ARAP al 51% del capitale, con oggetto le attività volte allo sviluppo e realizzazione di impianti a fonte rinnovabile, preliminarmente fotovoltaico a terra, su tetti e solare termico, con l'obiettivo di giungere almeno a 100 MW di impianti che possano essere autorizzati e possano partecipare alle aste GSE.

Andamento della gestione

L'esercizio 2024 si è chiuso con un utile di € 24.103, con una variazione positiva pari ad € 2.330 rispetto al risultato registrato nell'esercizio 2023 (€ 21.773).

All'utile di € 24.103 si è giunti sottraendo al risultato lordo (EBT) di € 243.699 le imposte sul reddito correnti, differite ed anticipate, liquidate in complessivi € 219.596.

A sua volta, l'EBT è stato determinato dall'EBITDA, pari a € 2.291.950, sottraendo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti rischi per complessivi € 1.524.669, aggiungendo il risultato positivo delle rettifiche di valore di partecipazioni, pari a € 42.295, ed il risultato negativo della gestione finanziaria, pari a € -565.877.

Di seguito si riportano alcuni prospetti numerici, per la cui analisi si rimanda alla nota integrativa del bilancio chiuso al 31/12/2024 (importi espressi in €).

Variazioni registrate nella situazione patrimoniale

C) II) CREDITI	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	18.906.781	23.965.262	22.795.682	20.558.274	23.112.187	25.141.192	24.681.116
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.622.040	8.281.456	6.381.476	6.625.633	6.425.743	6.135.846	6.472.400
C) II) TOTALE CREDITI	26.528.821	32.246.718	29.177.158	27.183.907	29.537.930	31.277.038	32.845.648

D) DEBITI	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	22.607.716	25.258.631	24.960.043	23.687.675	26.601.428	24.378.837	24.014.299
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	19.752.771	22.129.299	24.900.529	20.498.804	20.302.445	26.605.851	24.819.577
D) TOTALE DEBITI	42.360.487	47.387.930	49.860.572	44.186.479	47.000.897	50.984.688	48.833.876

Composizione debiti esercizi 2016-2023

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Debiti verso banche	4.671.476	2.880.287	3.332.774	1.205.373	2.917.936	1.857.334	1.798.511	1.703.380
Debiti verso altri finanziatori	4.108.097	9.376.837	12.757.255	17.903.827	17.380.939	15.723.881	14.759.972	14.558.261
Acconti	1.254.378	3.152.762	1.417.055	1.152.751	1.071.472	997.694	1.106.643	1.109.154
Debiti verso fornitori	8.065.082	6.684.993	7.516.925	7.086.983	4.487.766	6.037.861	6.606.958	5.064.117
Debiti verso imprese controllate	1.439.560	1.797.160	2.954.857	2.143.756	2.515.734	4.735.271	5.668.924	4.110.353
Debiti tributari	2.628.581	4.906.956	6.812.858	8.313.383	6.977.998	10.637.466	13.309.204	14.641.231
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.083.921	688.842	345.418	311.721	329.802	334.498	513.630	389.343
Altri debiti	10.955.428	12.669.877	12.250.788	11.742.777	8.504.832	6.676.892	7.220.846	7.258.037
Totale debiti	34.206.523	42.157.714	47.387.930	49.860.572	44.186.479	47.000.897	50.984.688	48.833.876

Variazione dei principali costi della produzione:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
6) per materie e merci	462.351	362.112	579.672	342.340	407.750	270.855	243.943
7) per servizi	4.761.497	4.864.576	4.582.878	4.381.565	5.604.492	5.366.939	5.295.023
8) per godimento di beni di terzi	235.442	333.006	250.258	264.833	279.693	361.964	316.633
9) per il personale	4.794.954	4.733.266	4.623.001	5.369.645	6.109.611	6.407.431	6.189.456
14) oneri diversi di gestione	738.486	1.886.874	1.881.739	855.439	915.485	887.158	1.734.534

Sintesi del bilancio (dati in Euro)**Principali dati economici e patrimoniali**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c., di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Ente. A tale scopo, si rappresenta innanzitutto una riclassificazione del Conto Economico in base al criterio del Valore Aggiunto, e dello Stato Patrimoniale in base allo criterio finanziario.

CONTO ECONOMICO	31/12/2024
Ricavi netti di vendita	10.210.129
Variazioni magazzino prodotti (+/-)	
Costruzioni in economia (+)	222.274
Altri ricavi	5.732.717
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.165.120
Acquisti di materie (-)	-243.943
Variazione magazzino materie (+/-)	-93.582
Prestazioni esterne (-)	-7.346.190
VALORE AGGIUNTO	8.481.405
Costo del lavoro (-)	-6.189.455
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.291.950
Ammortamenti e svalutazioni (-)	-1.429.361
Accantonamenti per rischi (-)	-95.307
Rettifiche di valore di attività finanziarie (+/-)	42.295
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	809.576
Proventi finanziari (+)	37.984
Oneri finanziari (-)	-603.862
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	243.699
Imposte sul reddito (+/-)	219.596
RISULTATO NETTO	24.103

STATO PATRIMONIALE	31/12/2024
Immobilizzazioni nette	48.334.074
CAPITALE FISSO	48.334.074
Magazzino	6.753.341
Ratei e risconti attivi	482.664
Crediti	32.845.647
Disponibilità liquide	6.973.833
CAPITALE CIRCOLANTE	47.055.485
CAPITALE INVESTITO (TOTALE IMPIEGHI)	95.389.561
Capitale e riserve	16.844.612
Risultato d'esercizio	24.103
PATRIMONIO NETTO	16.868.717
Debiti m/l non finanziari	10.017.271
Debiti m/l finanziari	14.802.308
Fondo TFR	2.639.522
Altri fondi	8.156.675
PASSIVITA' CONSOLIDATE	35.615.775
Debiti a breve non finanziari	22.554.964
Debiti a breve finanziari	1.459.332
Ratei e risconti passivi	18.890.771
PASSIVITA' CORRENTI	42.905.068
MEZZI DI FINANZIAMENTO (TOTALE FONTI)	95.389.561

INDICI E INDICATORI ECONOMICI

	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
EBITDA	2.291.950	2.651.332	2.618.676	288.296
EBIT	809.576	1.258.055	112.130	541.443
ROE - Return on equity: risultato netto/patrimonio netto	0,14%	0,13%	-3,13%	0,56%
ROI - Return on investment: EBIT/capitale investito	0,85%	1,27%	0,12%	0,56%
ROD - Return on debts: oneri finanziari/debiti finanziari	3,71%	3,26%	2,24%	1,38%
ROS - Return on sales: EBIT/Ricavi	7,93%	11,06%	1,09%	5,43%
ROT - Return on turnover: ricavi/capitale investito	0,11	0,12	0,11	0,10

INDICI E INDICATORI PATRIMONIALI

	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Margine di Struttura Primario mezzi propri – immobilizzazioni	-31.465.357	-35.496.806	-34.678.918	-33.024.786
Indice di Struttura Primario mezzi propri / immobilizzazioni	0,349	0,322	0,339	0,356
Margine di Struttura Secondario passività consolidate – immobilizzazioni	-12.718.299	-14.690.192	-2.010.269	-15.569.673
Indice di Struttura Secondario passività consolidate / immobilizzazioni	0,74	0,72	0,96	0,70
Rapporto di indebitamento passività/capitale investito	82,32%	82,94%	81,62%	82,06%
Leverage capitale investito/patrimonio netto	5,65	5,86	5,44	5,57

INDICI E INDICATORI DI LIQUIDITA'

	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Margine di Liquidità Primario: liquidità immediate – passività correnti	-35.931.235	-36.299.554	-21.842.836	-37.505.442
Indice di Liquidità Primario: liquidità immediate/passività correnti	0,16	0,18	0,24	0,17
Margine di Liquidità Secondario: (liquidità immediate+differite) – passività correnti	-2.602.924	-4.692.503	8.095.079	-9.928.734
Indice di Liquidità Secondario: (liquidità immediate+differite)/passività correnti	0,94	0,89	1,28	0,78
Capitale Circolante Netto capitale circolante – passività correnti	4.150.417	2.154.421	15.791.144	-1.650.701

Descrizione delle attività svolte

L'ARAP nel corso del 2024 è stata impegnata nella gestione delle proprie attività istituzionali e nella valutazione e lo sviluppo di nuove opportunità di business.

In particolare, si segnalano i seguenti fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio 2024

- 1) costituzione, in data 06/02/2024, della società ARAP ENERGIA S.r.l. a capitale misto pubblico privato, controllata da ARAP al 51% del capitale, con oggetto le attività volte allo sviluppo e realizzazione di impianti a fonte rinnovabile, preliminarmente fotovoltaico a terra, su tetti e solare termico, con l'obiettivo di giungere almeno a 100 MW di impianti che possano essere autorizzati e possano partecipare alle aste GSE;
- 2) avvio procedura volta ad estendere partnership privata all'interno della partecipata ARAP Servizi S.r.l. mediante la cessione di quote societarie di minoranza. A tal riguardo, si citano le iniziative riguardanti l'analisi di proposte spontanee (determina del Direttore Generale n. 208/2024 e delibera di C.d.A. n. 216/2024, determina del Direttore Generale n. 320/2024 e delibera di C.d.A. n. 249 /2024), la procedura

aperta con avviso pubblico (determina del Direttore Generale n. 379/2024), terminata senza esito, e la successiva procedura negoziata ad invito (determina del Direttore Generale n. 47 del 28/01/2025), a tutt'oggi ancora in corso;

- 3) in data 07/02/2024 è stato siglato il nono Accordo per lo Sviluppo e la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Abruzzo che prevede l'assegnazione alla Regione di fondi FSC 2021-2027 per circa 1.334 M€ per la realizzazione di circa 190 nuovi progetti destinati a rafforzare la dotazione infrastrutturale sia sulla costa che nelle aree interne. Nell'ambito di tale accordo ARAP è stata designata dalla Regione Abruzzo quale soggetto attuatore per la realizzazione di vari interventi tra i quali, in particolare, la prosecuzione e realizzazione delle opere di cui ai progetti Masterplan FSC 2014-2020 e altri interventi minori conto terzi;
- 4) prosecuzione, in qualità di soggetto attuatore, dei progetti Masterplan FSC 2014-2020 e CIPE 2018, delle fasi progettuali e, per il Porto di Pescara, anche di realizzazione delle opere.
- 5) prosecuzione, in qualità di soggetto attuatore, di varie iniziative della Regione Abruzzo ed altri enti locali per il sostegno della commercializzazione ed internazionalizzazione delle imprese abruzzesi nel settore dell'agroalimentare (SIGEP - The Dolce World Expo, GulFood, Marsicaland – Festival Diffuso dell'Agroalimentare, G7 Agricoltura e Pesca, Festival delle Birre D'Abruzzo, Fiera Internazionale Dei Tartufi D'Abruzzo);
- 6) promozione dell'idrogeno rinnovabile attraverso il progetto denominato H2ARAP, che prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di idrogeno verde nell'area dell'ex COTIR a Vasto (CH), sito individuato tra le aree industriali dismesse della Regione Abruzzo.

Gestione Nuclei Industriali

A decorrere dal 1° gennaio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento, unico su base regionale, per la determinazione dei corrispettivi per la gestione, l'esercizio e la manutenzione delle aree industriali di competenza ARAP, superando le disparità che di fatto si erano venute a creare in applicazione dei preesistenti regolamenti consortili, diversi per ciascun ex-consorzio industriale fuso in ARAP. Il suddetto regolamento è stato applicato anche nell'esercizio 2023.

La determinazione dei corrispettivi richiesti alle imprese per i servizi di gestione, esercizio e manutenzione svolti da ARAP all'interno delle aree industriali di propria competenza, deriva da un consuntivo di spese e attività annuali approvati in CdA, mentre la ripartizione delle spese avviene distintamente per ciascun agglomerato industriale, in base alle superfici fondiarie assegnate a ciascuna impresa insediata.

Fermo restando le responsabilità in capo al proprietario ARAP per la gestione, l'esercizio e la manutenzione delle aree industriali di propria competenza, le attività strettamente manutentive sono state curate da ARAP SERVIZI S.r.l., in esecuzione dell'affidamento in house providing vigente, pur sempre con l'organizzazione, la supervisione ed il coordinamento di ARAP per il tramite dei propri Uffici e Servizi di riferimento.

Depurazione, Fognatura e Forniture Idriche

ARAP è proprietaria e gestore, anche per il tramite della società in house providing ARAP SERVIZI S.r.l., di impianti di depurazione, trattamento acque, reti idriche e fognarie insistenti all'interno degli agglomerati industriali di proprietà, e si occupa dell'erogazione di servizi di depurazione, fognatura, fornitura acqua potabile e industriale in favore delle imprese insediate nelle aree di propria competenza, nonché in favore dei Gestori del S.I.I. in quei contesti in cui gli impianti di ARAP trattano per loro conto reflui provenienti da agglomerati civili.

In merito ai servizi di depurazione di reflui domestici per conto dei gestori del S.I.I., attività che dal 2020 diviene marginale e si sviluppa esclusivamente presso gli impianti di Paglieta, Onna (gestione ARAP) e Montenero di Bisaccia (gestione ARAP SERVIZI S.r.l.), si rammenta che ERSI con delibera del Consiglio Direttivo n. 19 del 27/12/2018 ha riconosciuto ad ARAP il ruolo di soggetto operante nell'ambito del Servizio Idrico Integrato quale fornitore in regime di Common Carriage, stabilendo altresì i corrispettivi ad essa spettanti per il quadriennio 2016-2019, oggetto di contestazioni tali da costringere l'Ente a ricorrere per le vie giudiziali per l'annullamento. Non essendovi, a tutt'oggi, alcuna pronuncia di ERSI avuto riguardo alla determinazione dei corrispettivi spettanti ad ARAP per il successivo quadriennio 2020-2023, si precisa che nei dati di consuntivo 2024 sono stati considerati importi equivalenti a quelli stabiliti per l'esercizio precedente.

Si segnala che con Decreto del Tribunale di Avezzano R.G. n. 166/2019 del 12/02/2020 è intervenuta l'omologa della procedura di concordato in continuità ex art. 186-bis L.F. avviata in data 06/03/2018 dal Consorzio Acquedottistico Marsicano – CAM S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato con il quale ARAP intrattiene rapporti commerciali, sia nell'ambito dei servizi di depurazione svolti per loro conto presso il depuratore di Avezzano, sia per la concessione delle reti idriche intervenuta in passato dall'ex Consorzio Industriale di Avezzano (che a seguito della scadenza della convenzione al 31/12/2011, non sono mai state riconsegnate all'Ente).

Alla data del 31/12/2024 i crediti di ARAP iscritti nei confronti di CAM S.p.A. ammontano a complessivi circa € 6,8 milioni, così composti:

- circa € 580.000 rinvenienti e gestiti nell'ambito della procedura concordataria;
- circa € 562.000 di natura prededucibile, in quanto sorti in corso di procedura;
- circa € 3,4 milioni presentati ma non ammessi in procedura ed in corso di accertamento (canoni di concessione delle succitate reti idriche mai riconsegnate, in difetto di convenzione, e canoni depurazione 2015, in difetto di determinazione tariffaria da parte di ERSI, decorsa soltanto dal 2016);
- circa € 2,2 maturati in corso di procedura e successivamente alla conclusione della stessa (ulteriori canoni di concessione delle succitate reti idriche mai riconsegnate) ma disconosciuti dalla controparte.

Per l'ammontare dei crediti non ammessi in procedura e quelli ulteriormente maturati e contestati dalla controparte, l'Ente con delibere di CdA n. 287 del 09/12/2020 e n. 359 del 16/11/2021, ha intrapreso azione di accertamento dei crediti non riconosciuti ed esclusi dal piano concordatario omologato dinanzi all'Autorità giudiziaria competente, ed, al fine di tutelare gli interessi dell'ARAP, ha conferito mandato ai propri legali di proporre atto di citazione nei confronti del CAM S.p.A. per ottenere la restituzione delle infrastrutture di proprietà dell'ARAP e la corresponsione, anche ai sensi dell'art. 1591 c.c., del convenuto corrispettivo rivalutato a titolo di risarcimento danni per la ritardata restituzione.

Si fa presente che per tutte le posizioni creditorie di dubbia esigibilità iscritte verso CAM sussiste un apposito fondo di copertura alla voce B) dello Stato Patrimoniale Passivo di circa € 5,3 milioni.

Si segnala, in ultimo, che, in virtù del fondamentale ruolo di ARAP quale gestore di servizi idrici nei territori di propria competenza e con impiantistica di esclusiva proprietà, si è ritenuto necessario provvedere all'acquisizione di un parere pro veritate altamente specialistico in merito al ruolo dell'ARAP nell'ambito del Servizio Idrico Integrato abruzzese nonché in vista del riordino delle funzioni assegnate ex lege ai gestori in materia di erogazione dei servizi idrici di acquedotto, potabile e industriale, di fognatura e depurazione di acque reflue, domestiche, industriali e meteoriche.

Aree industriali

Sempre a decorrere dal 2018 sono entrati in vigore nuovi regolamenti, unici su base regionale, anche con riferimento alle assegnazioni di immobili e aree infrastrutturali e sono stati stabiliti i nuovi tariffari per le aree, le spese di istruttoria pratiche ed altri servizi accessori quali, ad esempio, la cartellonistica all'interno delle aree. Ciò ha determinato una uniformità nelle procedure ed uno snellimento dell'organizzazione.

Soggetto attuatore Masterplan e altre opere

Dal mese di novembre 2016 l'Ente è impegnato nel ruolo di soggetto attuatore di progetti a valere sul Masterplan Abruzzo FSC 2014-2020 e Delibera CIPE 12/2018. A seguito di varie rimodulazioni e riassegnazioni intervenute nel corso del tempo, attualmente ARAP si sta occupando dei seguenti cinque progetti, tutti relativi ad opere conto terzi:

- Deviazione Porto Canale di Pescara (15 M€);
- Completamento Moli Guardiani Porto Canale di Pescara (16 M€, fondi CIPE 12/2018);
- Interventi Porto di Ortona (originari 40,5 M€ di cui 2,8 M€ per progettazione);
- Infrastrutture turistiche invernali Passolanciano-Maielletta (originari 20,2 M€ di cui 1,4 M€ per progettazione);
- Rete irrigua Piana del Fucino (originari 50 M€ di cui 3,5 M€ per progettazione);
- Bonifica SIR Chieti e Saline-Alento (originari 10 M€ di cui 0,7 M€ per progettazione).

Le attività sono proseguite anche nel corso dell'esercizio 2024.

Dal 2018 l'Ente interviene quale soggetto attuatore anche su altre opere conto terzi attivate su altre linee di finanziamento, in questo modo ritagliandosi un ruolo specifico all'interno dello scenario degli Enti funzionali della Regione Abruzzo. Tra gli ulteriori progetti in capo ad ARAP nel 2024 si segnalano i seguenti:

- Interventi viabilità San Giovanni Teatino (fondi privati c/Consorzio ASI Chieti-Pescara): primo stralcio consegnato nel 2023 (ca Euro 322.000);
- Cavalcavia asse attrezzato km 7+980 (fondi regionali c/Consorzio ASI Chieti-Pescara): progetto in corso (ca Euro 84.000) rifinanziato nel 2024;

Stazione Appaltante Ausiliaria

Sin dal 2018 l'Ente si è dotato di una piattaforma di e-procurement denominata SINTEL, a seguito della stipula di un accordo di collaborazione ed utilizzo con il gestore ARIA S.p.A. (già ARCA Lombardia), ed ottemperando alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, che disponeva l'adozione da parte di ogni Ente Pubblico, di una piattaforma telematica di negoziazione per l'affidamento delle gare di appalto.

A decorrere dal 2024, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici), la piattaforma in uso è stata adeguata alla nuova normativa di riferimento, che impone alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti l'uso obbligatorio di piattaforme e-procurement certificate per la gestione delle procedure di affidamento contrattuale.

Analisi di laboratorio

Nel corso del 2018 l'Ente ha istituito, presso la sede legale di Cepagatti, un laboratorio dedicato alle analisi chimiche, ambientali e merceologiche a servizio dell'utenza sia pubblica che privata. Il laboratorio nasce da apposita convenzione tra Regione Abruzzo, ARAP e CREA – IT PE.

Il laboratorio è stato pensato per rispondere alle esigenze analitiche della committenza, in particolare per l'analisi di campioni di terreni, acque, sementi, prodotti alimentari nonché determinazione quali/quantitativa delle fibre di amianto aerodisperse. Sono, inoltre, effettuabili misurazioni fonometriche sia in campo ambientale, ai sensi della Legge 447/95 e Legge Regionale n. 23 del 17 luglio 2007, che in ambiente di lavoro, secondo quanto dettato dal titolo VIII capo II del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Le tecniche analitiche comprendono: gascromatografia, cromatografia ionica, cromatografia liquida ad alta prestazione, assorbimento atomico, spettrofotometria UV-VIS. FT-IR, microscopia a scansione elettronica.

Allo stato, si segnala che le attività del suddetto laboratorio non sono state ancora avviate.

Attrazione Investimenti

Si segnala che dal 2018 la Regione Abruzzo, nella redazione del Piano Strategico di Sviluppo per l'approvazione della Zona Economica Speciale (ZES) Abruzzo, si è avvalsa di ARAP per la parte inerente la mappatura delle aree e, nell'ambito di un più ampio programma di attrazione di investimenti, si è appoggiata all'Ente per la catalogazione degli incentivi e le agevolazioni alle imprese. Le attività sono proseguite anche nell'esercizio 2023.

Progetto Internazionalizzazione Agroalimentare

Attuato in sinergia con la Regione Abruzzo, il progetto "interno" di ARAP rappresenta un percorso avviato nel 2022 che ha l'ambizione di creare un modello innovativo d'internazionalizzazione del tessuto produttivo abruzzese, attraverso una collaborazione sinergica tra pubblico e privato che sfrutti i punti di forza e superi i limiti dei modelli d'internazionalizzazione attuati in passato.

Nell'ambito di tale percorso, parte delle iniziative intraprese nel 2024 sono state finanziate da fondi pubblici (SIGEP - The Dolce World Expo, GulFood, Marsicaland – Festival Diffuso dell'Agroalimentare, G7 Agricoltura e Pesca, Festival delle Birre D'Abruzzo, Fiera Internazionale Dei Tartufi D'Abruzzo) e le spese saranno sottoposte alle fasi di rendicontazione e riconoscimento della spesa.

Progetto Internazionalizzazione Idrogeno

Rappresenta l'altro percorso strategico "interno" avviato da ARAP nel 2023, ed accoglie la valorizzazione della fase preparatoria, propedeutica e preliminare all'avvio del progetto H2ARAP2030, assegnatario di fondi PNRR

per complessivi 10 M€ per la realizzazione di un sito di produzione di idrogeno rinnovabile in area industriale dismessa abruzzese del valore progettuale di 25 M€.

PNRR – Missione 2, Componente 2, Investimento 3.1

Il progetto H2ARAP2023, promosso da ARAP e finanziato con fondi del PNRR – Missione 2 "Rivoluzione e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", nasce da un'intensa attività di interlocuzione internazionale, sviluppata attraverso missioni istituzionali in Germania, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e in occasione di eventi di rilievo come la COP 28 di Dubai, che hanno portato alla definizione di importanti partenariati, tra cui quello con Dii Desert Energy.

Il progetto prevede la realizzazione della prima Hydrogen Valley regionale presso il sito Ex Cotir di Vasto, con un finanziamento pubblico complessivo di 10 milioni di euro. Di questi, circa 6,5 milioni sono destinati all'acquisto e installazione di elettrolizzatori, fonti rinnovabili e sistemi di compressione. La produzione annua stimata è di circa 460 tonnellate di idrogeno verde, garantita dall'utilizzo di tecnologie avanzate ed efficienti, che consentono l'ottimizzazione dei consumi e una riduzione del fabbisogno di suolo. Il sistema fotovoltaico previsto avrà una potenza di 1,5 MW, mentre la capacità di accumulo energetico sarà pari a 1 MW.

L'impianto, collocato in posizione strategica rispetto ai principali poli industriali e logistici dell'Abruzzo, ha l'obiettivo di diventare un hub multifunzionale per la mobilità sostenibile, la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica nel settore dell'idrogeno. Il sito Ex Cotir sarà trasformato in un centro sperimentale integrato, con funzioni di formazione, incubazione di startup e collaborazione con università e imprese, secondo un modello replicabile anche in altri contesti produttivi regionali.

Per quanto riguarda l'attuazione tecnica, si è conclusa con esito positivo la seconda fase della procedura di gara per la fornitura degli impianti di produzione di idrogeno verde.

L'aggiudicazione provvisoria è stata assegnata alla Enerblu, capofila del raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) con Stellar e RiE, che si è distinta per efficienza tecnica e competitività economica dell'offerta. È attualmente in corso di perfezionamento anche la procedura di dialogo competitivo, ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata alla definizione condivisa del disciplinare procedurale e del vademecum operativo per la realizzazione e gestione dell'impianto, in linea con gli obiettivi di innovazione, sostenibilità e replicabilità del modello.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel presente esercizio, come per il precedente ed in aderenza con le richieste della Regione Abruzzo per permettere il consolidamento del presente bilancio con quello regionale, le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate con il metodo del "patrimonio netto".

ARAP SERVIZI S.r.l.

Sede legale in Cepagatti (PE), Via Nazionale SS 602 km 51+355

Codice Fiscale e Partita IVA 02153930686

Capitale sociale € 25.000 i.v.

Patrimonio netto al 31/12/2024 € 3.045.837

Utile d'esercizio 2024 € 71.578

Quota partecipazione ARAP 100%

Informazioni generali

La società è stata costituita in data 07/03/2016 da ARAP che ne detiene il 100% delle quote e su di essa esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e segg. c.c. e controllo analogo.

La società è stata costituita quale ente in house providing alla quale ARAP ha successivamente affidato l'esecuzione di determinate attività.

In particolare, in data 30/03/2016 la società e ARAP hanno sottoscritto una convenzione di affidamento in house providing avente ad oggetto "la gestione tecnico-amministrativa del servizio di approvvigionamento e fornitura idrica del servizio di fognatura e depurazione degli agglomerati industriali di competenza di tutte le unità territoriali e la gestione e manutenzione di impianti di illuminazione stradale, piattaforme viarie costituenti

la sede stradale, con relative pertinenze, sedi e terreni di proprietà ARAP, oltre alla gestione della discarica controllata dei rifiuti S-T/N sita in località Bosco Motticce nel comune di San Salvo", ratificata con delibera Commissariale ARAP n. 220 del 20/04/2016 e con delibera dell'Amministratore Unico ARAP SERVIZI S.r.l. n. 18 del 29/04/2016, e successivamente integrata con l'Appendice n. 1 del 28/09/2016, giuste delibera Commissariale ARAP n. 614 del 28/09/2016 e delibera dell'Amministratore Unico ARAP SERVIZI S.r.l. n. 169 del 05/10/2016.

Ai sensi di statuto la società può operare anche nel settore ICT (Information & Communication Technology) e più in generale, a seguito della modifica statutaria intervenuta nell'assemblea straordinaria del 01/03/2023, potrà compiere qualsiasi attività istituzionale dell'ARAP che venga ad essa delegata da quest'ultima, nei limiti di cui all'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Avuto riguardo alla gestione dei servizi idrici-depurativi, la società è affidataria della diretta gestione tecnico-amministrativa dei servizi di depurazione e vendita acqua potabile ed industriale svolti presso gli impianti ARAP di competenza della U.T. Vastese. Tale affidamento si concretizza, da un lato, nella gestione diretta di risorse ed approvvigionamenti necessari per il funzionamento e la manutenzione degli impianti e la regolare erogazione dei servizi, dall'altro nella gestione diretta dei rapporti con le utenze finali alle quali la società eroga i servizi idrici per conto del proprietario ARAP, con tariffe predeterminate da quest'ultimo ed ereditate dai contratti previgenti.

A fronte della concessione d'uso e gestione degli impianti suddetti, la convenzione di affidamento del 30/03/2016 ha stabilito che la società corrisponda ad ARAP un canone annuo pari al 10% (anziché il 6% richiesto al precedente gestore) del fatturato prodotto sui servizi idrici-depurativi erogati in favore delle utenze finali.

Con riferimento invece alle altre attività poste in essere nei confronti di ARAP, la medesima convenzione del 30/03/2016 e la successiva appendice n. 1 del 28/09/2016 hanno stabilito che la società valorizzi il corrispettivo al costo, senza applicazione di margini di vendita.

Trattandosi di entità in house providing, la società opera su disposizioni di ARAP e da esso dipende anche con riferimento ai possibili piani di sviluppo futuri, che potranno riguardare l'incremento delle proprie attività tipiche su base regionale, attraverso l'affidamento in gestione di ulteriori impianti di depurazione e trattamento acque di proprietà d ARAP, ovvero l'avvio di nuovi settori, nei limiti dell'oggetto sociale.

Andamento della gestione

Risulta indispensabile rappresentare le problematiche che hanno riguardato **l'impianto di depurazione e trattamento rifiuti liquidi di Montenero di Bisaccia C.da Padula**, l'infrastruttura più importante di ARAP che complessivamente realizza circa il 60% del volume d'affari consolidato di ARAP e ARAP Servizi S.r.l. relativo ai servizi idrici-fognari-depurativi e di trattamento rifiuti liquidi.

Sin dal 2019 l'impianto è stato oggetto di significativi interventi di revamping aventi l'obiettivo di aggiornare gli assets e le attrezzature, modificare il layout del trattamento biologico, ottimizzare i processi depurativi e ridurre i costi di esercizio, nonché ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Nel mese di marzo 2022 la Regione Molise ha rilasciato l'AIA per l'esercizio dell'impianto suddetto, inizialmente in capo al proprietario ARAP e successivamente a dicembre, previa richiesta di voltura, in capo al gestore ARAP Servizi S.r.l.

L'Autorizzazione comporta una maggiore attenzione nella gestione dell'impianto, caratterizzata da prescrizioni e adempimenti di importanza e numero di gran lunga superiori rispetto al passato, con conseguenti maggiori costi per alcuni controlli e analisi in passato non previsti, che in più di una occasione hanno scaturito l'emissione di sanzioni amministrative, seppur di modico valore, da parte delle autorità preposte.

Nel corso dell'ultimo biennio le problematiche sociali territoriali connesse alla presunta produzione di emissioni odorigene moleste da parte dell'impianto si sono accentuate e hanno provocato, sin dai primi mesi del 2024, un'intensa attività di controllo e provvedimentale da parte delle autorità e dagli enti locali di riferimento.

Nel mese di febbraio 2024, a seguito di una “variazione significativa della portata delle acque reflue provenienti dalla rete fognaria in ingresso all’impianto” eccedente rispetto alla capacità depurativa dell’impianto che ha costretto la società a rimodulare la gestione dell’impianto e sospendere temporaneamente il conferimento dei rifiuti liquidi, è scaturita l’ispezione della Capitaneria di Porto di Termoli, all’esito della quale è stato disposto il sequestro di un’area dell’impianto di circa 100 mq localizzata in zona antistante la zona di filtrazione attualmente inattiva, nel verbale definita come area “adibita a deposito incontrollato di rifiuti”, sul quale insistevano cisternette vuote di prodotti chimici utilizzati presso l’impianto e tre cassoni contenenti, rispettivamente, imballaggi plastici, rottami ferrosi e sfalci di potatura, con dissequestro avvenuto in aprile 2024.

A conclusione della vicenda, la Capitaneria di Porto di Termoli dopo aver confermato le contravvenzioni elevate in precedenza, ha impartito alla società di osservare un periodo minimo di monitoraggio speciale di 90 giorni durante i quali avrebbero dovuto compiersi una serie di attività di controllo ed autocontrollo sui parametri inquinanti dei reflui in ingresso e in uscita all’impianto.

Successivamente, a fine marzo 2024 la Regione Molise ha preannunciato l’emissione di un provvedimento di limitazione dei quantitativi di rifiuti liquidi non canalizzati da trattare presso l’impianto nei mesi estivi, motivato dallo scopo precauzionale di evitare l’insorgere di emissioni odorigene moleste arrecanti disagio alla popolazione residente e turistica della zona.

Nonostante la società ed ARAP abbiano immediatamente attivato con le autorità coinvolte i tavoli tecnici necessari per dirimere la situazione ed abbiano coinvolto esperti del settore per contribuire alla risoluzione della vicenda, in data 23/05/2024 la Regione Molise con Determina Dirigenziale n. 2787 ha deciso di limitare a zero quantitativi il trattamento dei rifiuti non canalizzati presso l’impianto di Montenero di Bisaccia C.da Padula per il periodo dal 15/06/2024 al 30/09/2024, salva la possibilità di deroghe – mai concesse – in casi eccezionali e/o sulla base di particolari esigenze ambientali riscontrate sul territorio molisano.

Avverso il provvedimento regionale, la società ha proposto ricorso innanzi al TAR Molise chiedendone l’annullamento, previa sospensiva. Il Giudice Amministrativo, dopo aver respinto l’istanza cautelare e rinviato l’udienza a settembre per la trattazione collegiale, all’esito di quest’ultima non ha accolto la richiesta di sospensiva, non ritenendo sussistenti i requisiti del *fumus boni iuris* e del *periculum in mora*. Ad oggi, pertanto, pende il giudizio circa la richiesta di risarcimento dei danni, la cui udienza non è stata ancora fissata nel merito.

Infatti, come è evidente dalla lettura dei dati di bilancio, tale provvedimento regionale ha prodotto inesorabili conseguenze negative sulla gestione commerciale, economica e finanziaria della società, ma ha inciso sull’intera filiera dei rifiuti che è servita dall’impianto, provocando effetti negativi anche ad altri operatori del settore e generando conseguenze nella gestione dell’igiene e della sanità del territorio circostante.

Nel mese di ottobre il servizio di trattamento dei rifiuti liquidi è stato riattivato, ma il fenomeno resta attenzionato ed i tavoli tecnici che coinvolgono la società, ARAP, i consulenti esterni e le autorità preposte sono tutt’ora in corso e stanno operando affinché il fenomeno lamentato sia mitigato il più possibile e non sia necessario, in futuro, disporre la sospensione delle attività presso l’impianto.

Ad ogni buon conto, si segnala che la società ha ottemperato alle varie prescrizioni previste dall’Autorizzazione Ambientale vigente e provveduto all’esecuzione dei monitoraggi prescritti dalla Capitaneria di Porto.

Si segnala, in particolare, che l’impianto è stato dotato di misuratori sui due rami principali della rete fognaria e di una seconda centralina per il monitoraggio delle emissioni odorigene, a complemento degli strumenti di valutazione delle concentrazioni degli odori in dotazione.

Inoltre, sulle vasche di trattamento dei rifiuti liquidi sono stati installati dei sistemi di copertura mobili galleggianti, nelle more dell’installazione delle coperture fisse di cui al progetto ancora al vaglio della Regione.

Infatti, nel mese di ottobre 2023 la società, congiuntamente con ARAP proprietario dell’impianto, ha inoltrato istanza di variante all’Autorizzazione Integrata Ambientale vigente avente ad oggetto, in particolare:

- l'installazione di coperture fisse delle vasche con trattamento dell'aria confinata e l'installazione di serbatoi (come prescritto dalla stessa AIA);
- l'installazione del sistema "G-Power" – che sarà descritto nel prosieguo – e la messa in esercizio della linea di affinamento del trattamento biologico delle acque reflue già esistente.

A tutt'oggi la Regione Molise non ha ancora dato avvio al procedimento. Soltanto nel mese di dicembre 2024 l'ente ha comunicato che la variante proposta è di tipo "sostanziale" e, pertanto, necessita di tutte le procedure autorizzative del caso, tra le quali anche la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Proseguono, nel frattempo, le interlocuzioni utili a definire la corretta procedura amministrativa da seguire.

Tra gli ulteriori interventi intrapresi per ridurre l'impatto delle emissioni odorigene si segnala che nel 2024 ARAP ha completato la copertura del canale fognario di adduzione dei reflui urbani in ingresso all'impianto (progetto avviato nel 2023 e finanziato con mezzi propri reperiti tramite il finanziamento infragruppo upstream della controllata).

Si segnala, in ultimo, che nel mese di maggio 2025, all'esito dei risultati delle attività di monitoraggio compiute dalla società esterna incaricata, è stata inoltrata una nota alla Regione Molise avente ad oggetto una proposta di autolimitazione dei conferimenti durante la stagione estiva, tesa a mitigare gli impatti odorigeni ed evitare una nuova sospensione del servizio, i cui effetti comprometterebbero, con forza rinnovata, l'equilibrio economico-finanziario della società già segnato dalle vicende del 2024.

Avuto riguardo all'**impianto di trattamento acque di San Salvo (CH)**, deputato alla fornitura di acqua potabile e industriale alle imprese e al gestore del S.I.I. di zona SASI S.p.A., non si segnalano eventi degni di nota accorsi nel 2024.

Presso l'**impianto di distribuzione dell'acqua di riuso industriale di Valsinello in Gissi (CH)**, invece, nel 2024 sono stati effettuati interventi straordinari di manutenzione e ripristino dell'impianto elettrico connesso all'impianto di depurazione (in gestione SASI S.p.A.).

Essendo il servizio di **trattamento dei rifiuti liquidi** svolto presso l'impianto di Montenero di Bisaccia C.da Padula la principale fonte di ricavo della società, la sua sospensione totale durante il lungo periodo estivo ha inevitabilmente riversato i suoi effetti negativi sulla gestione e sui conti della società.

A fronte di un'autorizzazione per 198.000 Tonn., nel 2024 sono stati trattati complessivamente circa 94.000 Tonn. di rifiuti liquidi con un fatturato di circa 3,3 M€, contro le circa 159.000 Tonn. trattate nel 2023 dalle quali è stato prodotto un fatturato di oltre 5 M€. La flessione, pertanto, è stata del 40% sui volumi e del 34% sul fatturato.

L'esercizio 2024 registra anche una riduzione dei consumi relativi ai **servizi idrici-fognari-depurativi** erogati alle imprese insediate nelle aree industriali della U.T. Vastese, in quanto il fatturato complessivo del comparto si è attestato a circa 1,8 M€ (contro i circa 2 M€ dell'esercizio precedente), nonché una riduzione del consumo di acqua potabile prelevato da SASI S.p.A. e dal Comune di Montenero di Bisaccia e destinato agli agglomerati urbani, che nel 2024 ha registrato ricavi per circa 700 k€, a fronte dei circa 860 k€ del 2023.

Tali riduzioni sono in parte ascrivibili anche alla crisi idrica che nel corso del 2024 ha colpito l'area Vastese e che durante il periodo estivo ha determinato una generalizzata riduzione ed attenzione all'uso dell'acqua.

Essendo la struttura produttiva degli impianti caratterizzata in buona parte da costi fissi non modulabili in funzione della domanda, la consistente riduzione del volume d'affari ha determinato una riduzione proporzionale soltanto su alcune voci di costo, talché la società ha sofferto una drastica riduzione anche con riferimento ai margini industriali.

Per quanto concerne le **manutenzioni viarie**, nell'esercizio 2024 i servizi sono stati erogati in modo regolare, non riscontrando particolari criticità per le quali occorre dare nota in questa sede.

Anche a seguito della riorganizzazione operata dalla nuova Direzione Generale ARAP insediatasi nel 2021, per quanto concerne le attività di manutenzione dei nuclei industriali è stata confermata la competenza di ARAP in tema di gestione, programmazione e coordinamento delle stesse, essendo ARAP proprietario delle aree e responsabile della attività di gestione, esercizio e manutenzione delle stesse, dalle quali, peraltro, scaturisce la richiesta alle imprese insediate di un corrispettivo o canone a copertura delle spese sostenute.

Nel 2024 è stata confermata la modalità organizzativa che prevede l'utilizzo di squadre di lavoro suddivise sul territorio, coordinate e supervisionate dagli Uffici e dai Responsabili ARAP di riferimento. Le suddette squadre di lavoro sono state organizzate in funzione dell'organico e dei mezzi ARAP già presenti presso le Unità Territoriali ed hanno operato in itinere sull'intero territorio regionale, suddividendosi le competenze per provincia.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati effettuati n. 2-3 cicli di sfalcio del verde pertinente le strade di competenza ARAP, sono stati effettuati interventi di potatura e messa in sicurezza di piante e arbusti pericolanti, sono state poste in essere le operazioni di manutenzione ordinaria delle sedi viarie e delle relative pertinenze, incluse la raccolta e rimozione di rifiuti abbandonati. Ove non è stato possibile intervenire tempestivamente con proprie squadre, si è provveduto all'esecuzione di parte delle suddette attività tramite affidamenti a fornitori terzi.

Per quanto concerne la pubblica illuminazione, si ricorda che dal 2022 decorre un contratto di Project Financing ventennale tra ARAP e HERALUCE S.r.l. avente ad oggetto la "concessione, gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione negli agglomerati industriali di competenza ARAP".

Di conseguenza, le attività manutentive relative agli impianti e alle infrastrutture di pubblica illuminazione delle aree industriali sono state interrotte a partire dal mese di aprile 2022 ed il personale precedentemente impiegato in tali attività è stato convertito alle attività di gestione e manutenzione degli impianti di depurazione e trattamento acque, sia quelli gestiti dalla società che quelli in gestione diretta ARAP.

La società è impegnata anche nell'esecuzione di **attività svolte presso gli altri impianti in gestione diretta ARAP**, intervenendo direttamente nei processi produttivi con proprio personale e talvolta assumendo in proprio anche l'onere di taluni acquisti per gestioni e manutenzioni.

Ulteriori attività poste in essere dalla società in favore e per conto di ARAP hanno riguardato la **gestione della discarica controllata di Bosco Motticce** (San Salvo), in fase di monitoraggio post-chiusura, e l'esecuzione di altri **interventi di manutenzione** presso gli impianti idrici in gestione e su altre infrastrutture e reti di ARAP.

La società, in ultimo, è intervenuta in favore di ARAP anche nell'ambito di **altre attività di supporto tecnico-ambientale e amministrativo**, in forza del contratto di rete insistente tra i due Enti, nonché nell'esercizio di alcuni beni messi a disposizione di ARAP a titolo di comodato d'uso.

Andamento economico generale

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio della voce A1 del Conto Economico dell'ultimo triennio.

	2024	2023	2022
Trattamento rifiuti liquidi	3.338.882	5.060.857	4.868.912
Servizio idrico industrie	898.364	1.050.474	739.440
Depurazione-fognatura industrie	898.403	980.161	738.736
Depurazione Gestori SII	575.563	575.563	575.563
Servizio idrico Gestori SII	701.591	865.729	683.468
Servizi svolti in favore di ARAP	762.120	862.139	851.674
Altri ricavi	1.685	0	1.944
TOTALE	7.176.608	9.394.923	8.459.737

Come anticipato in precedenza, tralasciando i corrispettivi dei servizi di depurazione erogati in favore del Gestore del S.I.I. di riferimento sul territorio (SASI S.p.A.), stabiliti dall'Ente Regionale di riferimento ERSI e

non attualizzati successivamente al 2019, il fatturato di tutti gli altri servizi ha registrato una flessione tangibile rispetto all'esercizio precedente, pur restando migliorativo rispetto al 2022 (esercizio in cui, si ricorda, non vigevano gli aggiornamenti tariffari ISTAT introdotti nel 2023).

Conseguentemente alla diminuzione dei volumi trattati, nel 2024 si osserva anche una generalizzata riduzione dei costi della produzione, seppur, complessivamente, di misura meno che proporzionale rispetto alla riduzione del fatturato. Di conseguenza, i margini industriali risultano significativamente peggiorati, così come tutti gli indici e indicatori di bilancio, che saranno descritti in seguito.

	2024	2023	2022
Acquisti di materie prime ecc.	793.564	1.287.511	1.248.841
Servizi	3.359.631	3.609.276	4.966.554
Godimento beni di terzi	683.707	886.173	804.326
Personale	2.183.302	2.224.741	2.266.316
Oneri diversi di gestione	62.300	38.042	94.561
TOTALE	7.082.504	8.045.743	9.380.598

Vale la pena rappresentare i dettagli relativi all'andamento dei costi dei maggiori fattori produttivi che si è registrato nel corso dell'ultimo triennio.

	2024	2023	2022
Energia elettrica impianti	1.562.087	1.379.619	2.278.325
Smaltimento fanghi	896.430	1.281.501	1.713.672
Reagenti e prodotti chimici	558.968	853.301	899.359
Carburanti	111.826	160.199	193.995
Materiali manutenzioni impianti	119.537	387.097	282.769
Analisi di laboratorio	104.461	41.833	40.920
TOTALE	3.353.309	4.103.550	5.409.040

Si ricorda che a partire da giugno 2023, con l'insediamento ufficiale della nuova Direzione tecnica della società, sono state attuate diverse modifiche al processo industriale di trattamento dei reflui presso l'impianto di depurazione, nonché all'organizzazione generale delle attività e delle risorse umane presenti e operanti presso le varie infrastrutture in gestione della società.

In particolare, presso l'impianto di depurazione di Montenero di Bisaccia C.da Padula è stato attivato un processo innovativo di ossidazione dei fanghi biologici, capace di ridurre in misura importante i quantitativi da destinare al successivo smaltimento esterno, seppur al costo di un incremento dei consumi di energia elettrica dovuto all'utilizzo di nuove attrezzature.

Il dato sui consumi dell'energia elettrica (circa 7 Gwh, contro i circa 6,4 Gwh del 2023) va interpretato considerando sia l'incremento derivante dal processo di ossidazione dei fanghi biologici sopra citato, sia la riduzione dei consumi registrato presso l'impianto di C.da Padula durante l'estate (fino a 100-150 Mwh/mese). Analogamente, il dato sui volumi di fanghi smaltiti (circa 6.400 Tonn. nel 2024, contro le circa 7.400 Tonn. dell'anno precedente) va letto tenuto conto sia del risultato dell'efficientamento realizzato con il processo innovativo sopra descritto, sia della mancata produzione di residui del trattamento dei rifiuti liquidi (sospeso). La riduzione dei costi per l'acquisto di reagenti e prodotti chimici, per carburanti (ad uso processi industriali e autotrazione) e per manutenzioni è invece direttamente attribuibile alla sospensione delle attività subita durante l'estate, oltretutto all'introduzione a partire dalla seconda metà dell'esercizio di una politica di contenimento della spesa particolarmente incisiva.

Va notato, in ultimo, l'incremento delle spese per analisi e prove di laboratorio (più del 100% rispetto agli anni precedenti), quale conseguenza diretta delle attività di controllo disposte dalle autorità competenti.

Con delibere del C.d.A. di ARAP n. 339 del 31/12/2022 e n. 257 del 26/07/2023 ARAP ha disposto l'avvio del progetto "G-Power" (quotato per complessivi Euro 850.000) quale tecnologia alternativa all'essiccatore tradizionale, al quale eventualmente aggiungere un essiccatore elettrico di piccole dimensioni (quotato per complessivi Euro 500.000) al fine di incrementare ulteriormente l'efficienza del processo di abbattimento dei volumi di fanghi biologici.

Al fine di poter procedere con il suddetto progetto, nel mese di ottobre 2023 è stata inoltrata istanza di variante all'Autorizzazione Ambientale vigente, ma a tutt'oggi la Regione Molise non ha ancora dato avvio al procedimento ma nel mese di dicembre 2024 ha comunicato che la variante proposta è di tipo "sostanziale" e, pertanto, necessita di tutte le procedure autorizzative del caso, tra le quali anche la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) notoriamente dispendiosa in termini temporali.

CON.I.V. s.r.l. in liquidazione

Sede legale in Vasto CH), Via Ciccarone n. 98/B
Codice Fiscale e Partita IVA 01495530691
Capitale sociale € 104.000 i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2024 € 741.176
Perdita d'esercizio 2024 -€ 36.512
Quota partecipazione 51%

In relazione a tale partecipazione si fa presente che nel corso dell'esercizio 2016, a seguito della scadenza, al 30/03/2016, della concessione per la gestione degli impianti di depurazione e trattamento acque al servizio degli agglomerati industriali di competenza dell'UT 6 Vastese, la Società ha cessato ogni attività e, senza soluzione di continuità, a decorrere dal 31/03/2016 la gestione degli impianti è stata affidata ad ARAP SERVIZI S.r.l. In data 04/10/2016 l'Assemblea dei soci ha deliberato la liquidazione volontaria della società.

Il procedimento di liquidazione, in bonis, è proseguito nell'esercizio 2023 e non si segnalano situazioni degne di nota. Per ogni approfondimento si rimanda alla consultazione dei documenti di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Si segnala che in data 18/01/2024 l'Assemblea dei soci ha rinnovato gli organi societari nominando un nuovo liquidatore designato dal socio pubblico (in sostituzione del precedente dimissionario) in affiancamento a quello designato dal socio privato, e un nuovo Sindaco unico con funzioni di revisione legale dei conti.

ARAP ENERGIA. s.r.l.

Sede legale in Cepagatti (PE) Via Nazionale SS 602 KM 51 + 355 Snc
Codice Fiscale e Partita IVA 02400150682
Capitale sociale € 10.000 i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2024 € 10.000
Perdita d'esercizio 2024 -€ 20.906
Quota partecipazione 51%

Nel corso del primo esercizio sociale, la Società ha operato principalmente nell'ambito della progettazione e sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica, con particolare riferimento alle attività preliminari e propedeutiche all'ottenimento dei titoli autorizzativi necessari alla realizzazione degli stessi.

Parallelamente, allo sviluppo delle forniture di rete ad Arap e a sue società controllate, oggetti principale della convenzione, la Società ha intrapreso interlocuzioni con gli utenti industriali insediati nelle aree di competenza Arap al fine di valutare opportunità di fornitura di energia rinnovabile dai propri impianti in sviluppo a condizioni competitive rispetto al mercato nella forma di Corporate PPA coerentemente con la convenzione in vigore.

L'operatività è stata pertanto focalizzata su:

Individuazione e analisi di siti idonei alla realizzazione di impianti fotovoltaici, con particolare riferimento alle aree dei consorzi industriali afferenti ad Arap nella Regione Abruzzo, selezionato per le sue caratteristiche

tecniche, ambientali e infrastrutturali favorevoli;

Progettazione e presentazione dei progetti e dei relativi piani particellari di esproprio ad Arap quale ente competente per i consorzi industriali per l'approvazione del progetto e l'apposizione della pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Attività di interlocuzione con enti pubblici e stakeholders locali, finalizzata all'avvio dei procedimenti amministrativi per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie;

Elaborazione di studi di fattibilità tecnico-economica e valutazioni ambientali preliminari, al fine di garantire la sostenibilità e la bancabilità dei progetti futuri;

Formalizzazione di accordi e contratti preliminari, funzionali alla successiva fase di realizzazione e gestione degli impianti.

Essendo la Società in una fase iniziale del proprio ciclo operativo, non sono ancora presenti ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica, né costi operativi legati alla gestione di impianti in esercizio. Tuttavia, l'andamento della gestione è da ritenersi coerente con la pianificazione strategica e operativa definita in sede di costituzione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: "L'Ente nel corso dell'esercizio 2023 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo".

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., si precisa che l'Ente svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza sul posto di lavoro.

In particolare, operando anche nell'ambito dei servizi idrici di depurazione e fornitura idrica, è tenuta al rispetto delle normative ambientali nazionali e regionali vigenti, ed in particolare a quelle di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'impatto ambientale rileva dal punto di vista dei materiali utilizzati nei processi chimici, nei consumi elettrici degli impianti particolarmente energivori, nei rifiuti del processo (fanghi) ai quali è dedicata una particolare filiera per il trattamento, lo stoccaggio e lo smaltimento, nelle emissioni in atmosfera non pericolose e nella possibilità di sopravvenute anomalie nel funzionamento degli impianti. A tal riguardo, i principali rischi sono i seguenti:

- rischio biologico, pericolo per la salute pubblica, inquinamento falde. Qualora dalle risultanze delle analisi chimiche obbligatorie condotte anche dalle autorità preposte (ARTA Abruzzo, ecc.) risultino delle anomalie, c'è la possibilità di incorrere nella sospensione delle autorizzazioni e in conseguenze giudiziarie a carico dei responsabili;
- superamento dei limiti quantitativi autorizzati al trattamento dei rifiuti, con conseguente sospensione dell'autorizzazione regionale ed eventuale comminazione di sanzioni;
- crisi idrica, scarsità di approvvigionamento acque e conseguente riduzione dei volumi di vendita acque;
- guasti agli impianti e alle reti idriche, anche di terzi, con conseguenti interruzioni temporanee del servizio o riduzione dei volumi di vendita acque.

La Direzione dell'Ente conosce tali rischi e ritiene di poterli gestire in modo pieno e adeguato.

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Ente sia stato dichiarato colpevole in via definitiva, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati, mentre risultano comminate sanzioni amministrative in relazione a taluni episodi di superamento dei limiti tabellari di legge agli scarichi, comunque riferiti ad esercizi precedenti.

Personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 15 c.c., si precisa quanto segue.

Al 31/12/2024 la composizione del personale dipendente dell'Ente è di n. 87 unità, di cui n. 84 a tempo

indeterminato e n. 3 a tempo determinato.

Anche nel 2024 l'Ente ha fatto ricorso all'istituto della somministrazione lavoro, oltre all'istituto dello staff leasing e al 31/12/2024 impiegava 4 risorse (di cui n. 2 somministrazione lavoro e n. 2 staff leasing).

Con riferimento alla formazione del personale, nell'anno 2024 sono stati effettuati i corsi in tema di sicurezza e salute sul lavoro (RLS, utilizzo mezzi e attrezzature da lavoro, lavori in strada, ecc.), sono state effettuate le visite mediche di legge e sono state adottate tutte le misure di prevenzione dei rischi previste dalla legge (DPI, ecc.). Sono stati altresì avviati specifici programmi di formazione manageriale, cofinanziati da Fondimpresa-Fondirigenti, nell'ambito di un più ampio programma di formazione professionale dei dipendenti avviato nel corso degli esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificate morti né infortuni gravi sul lavoro e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali o cause di mobbing su dipendenti o ex dipendenti.

In merito ai rapporti con le OO.SS., si segnala che nel 2024 non sono intervenuti nuovi accordi sindacali.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

L'Ente nel 2024 ha utilizzato strumenti finanziari quali depositi bancari, assegni e denaro in cassa.

Gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario degli strumenti suddetti sono indicate nel seguente prospetto:

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro in cassa	Non sussistono rischi, salvo sopravvenute insussistenze per furti e ammanchi

Rischio di credito

L'Azienda opera pressoché esclusivamente con clienti fidelizzati. Pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

In presenza di rischi specifici derivanti dall'avvio di procedure concorsuali in capo ai debitori, si procede con la svalutazione dei crediti corrispondenti nella misura in cui questi ultimi non abbiano trovato capienza dei piani di riparto approvati dagli organi giudiziari preposti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnala alcun fatto di rilievo verificatosi dopo la chiusura dello stesso e prima della stesura del presente bilancio i cui effetti patrimoniali, finanziari ed economici abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale della società, abbiano inciso sulla continuità aziendale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle voci del presente bilancio.

Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025–2027

A seguito di Deliberazione del Commissario Straordinario n. 76 del 26/03/2025 si è provveduto ad aggiornare ed approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025-2027.

Sistema di Gestione Integrato qualità e ambiente secondo gli standard ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 e Parità di genere secondo gli standard UNI/PdR 125:2022.

L'Ente, già certificato per il proprio sistema di gestione integrato qualità e ambiente, nel 2024 ha ottenuto anche la certificazione UNI/PdR 125:2022 in relazione alle "misure adottate per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo di progettazione e gestione di opere correlate ad interventi di qualificazione territoriale, impianti di trattamento e depurazione acque, trattamento chimico fisico e biologico dei rifiuti non pericolosi".

In particolare, con determina del direttore generale n. 63 del 19/02/2024 l'Ente ha approvato la propria politica per la parità di genere, adottato un sistema di gestione per la parità di genere in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, istituito un "Comitato Guida per la parità di genere" e adottato una procedura di gestione del personale, prevenzione e gestione di abusi di molestie e mobbing.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con delibera del Cda n. 131 del 14/06/2024 l'Ente ha adottato un nuovo assetto organizzativo della struttura. La Direzione Generale procederà con l'aggiornamento dei documenti previsionali dell'Ente, in cui saranno descritte le strategie e gli obiettivi che si intenderà perseguire nei prossimi anni

Sin d'ora è comunque possibile confermare i seguenti obiettivi di medio periodo dell'Ente:

- iniziativa NUOVA ARAP SERVIZI S.r.l.: in base all'orientamento espresso dall'Organo Amministrativo, l'Ente esplorerà e valuterà la possibilità di attivare una partnership pubblico-privata anche per la gestione dei servizi ambientali e manutentivi attualmente affidati alla società in house ARAP SERVIZI S.r.l.
- prosecuzione, in qualità di soggetto attuatore, dei progetti Masterplan FSC 2014-2020 e CIPE 2018, delle fasi progettuali e, per il Porto di Pescara, anche di realizzazione delle opere.
- prosecuzione, in qualità di soggetto attuatore, di varie iniziative della Regione Abruzzo ed altri enti locali per il sostegno della commercializzazione ed internazionalizzazione delle imprese abruzzesi nel settore dell'agroalimentare e promozione dell'idrogeno rinnovabile;
- prosecuzione delle attività afferenti al progetto H2ARAP2030 cofinanziato da fondi PNRR (10 M€) avente ad oggetto la realizzazione di un sito di produzione di idrogeno rinnovabile (da fotovoltaico) presso un sito industriale dismesso, già individuato nell'area Vastese. L'idrogeno verde rappresenta un vettore strategico per la decarbonizzazione dell'economia, con applicazioni in trasporti, industria, generazione di energia e riscaldamento. È particolarmente rilevante per i settori hard-to-abate, come le industrie ad alta intensità energetica e i trasporti a lungo raggio, dove l'elettrificazione presenta limiti tecnici ed economici. Tra i benefici diretti, si evidenzia la possibilità di vendita dell'idrogeno a importanti imprese del territorio, con cui ARAP ha già siglato Lettere di Intenti (LOI), tra cui TUA, Honda, Sevel e altri attori del tessuto industriale abruzzese. Il progetto H2ARAP2023 rappresenta quindi un pilastro strategico per la transizione energetica dell'Abruzzo, con ricadute concrete in termini di sviluppo industriale, attrazione di investimenti, sostenibilità ambientale e innovazione tecnologica;
- revamping degli impianti ed efficientamento dei processi idrici-depurativi, attraverso l'ampliamento del servizio specializzato di rifiuti industriali mirati interventi di energy saving e riconversione termica e la riduzione dei costi di smaltimento dei fanghi da depurazione mediante l'implementazione di nuove fasi di disidratazione e cogenerazione, l'attivazione di nuove infrastrutture ed il ripristino della funzionalità di quelle già esistenti.
- miglioramento nella gestione e governance delle aree industriali, attraverso un'attenta pianificazione delle attività di gestione e manutenzione delle aree, l'efficientamento delle infrastrutture e l'implementazione di nuovi servizi territoriali innovativi (es. videosorveglianza) e nuove tecnologie (es. robot per sfalcio erba);
- riduzione dei costi e miglioramento delle performance finanziarie e debitorie, attraverso la ristrutturazione del debito bancario, il prosieguo delle azioni di recupero dei crediti pregressi e di gestione transattiva dei debiti pregressi, la gestione oculata del contenzioso, la riorganizzazione del personale, l'internalizzazione dei servizi manutentivi, la rinegoziazione delle condizioni economiche sulle forniture strategiche e l'adozione di contratti quadro all-inclusive a forfait per le consulenze, l'utilizzo sempre più diffuso degli strumenti di lavoro in rete, dei sistemi di telecontrollo remoto e delle funzionalità avanzate dell'ERP aziendale, l'organizzazione delle attività per aree funzionali coordinate a livello centrale e la presenza di presidi front-office nelle unità territoriali, a supporto del territorio.

Attività ARAP Energia – Iniziative in corso e stato di attuazione

UT1 – Agglomerato Avezzano

ARAP ENERGIA ha depositato un Progetto per la costruzione di due lotti d'impianto fotovoltaico a terra di potenza complessiva pari a circa 20 MWp da realizzare nel nucleo industriale di Avezzano.

Il progetto è stato approvato con determinazioni del D.G. n. 423 del 29/10/2024 e n. 60 del 03/02/2025, a seguito della deliberazione il Consiglio Provinciale dell'Aquila con n.59 del 17/12/2024, con la quale non sono stati espressi motivi di dissenso riguardo all'approvazione del progetto nonché al rinnovo del vincolo urbanistico e della rispettiva dichiarazione di pubblica utilità.

Per il lotto Avezzano 1 è stato acquisito il parere favorevole dal Comune di Avezzano sulla PAS e si attende l'autorizzazione.

Per il lotto Avezzano 2 è in corso la procedura di VA presso Regione Abruzzo e in caso di non assoggettabilità sarà presentata istanza PAS al Comune.

La procedura di esproprio da parte di ARAP è in corso di esecuzione.

UT4 – Agglomerato Sulmona-Pratola Peligna

ARAP ENERGIA ha depositato un Progetto per la costruzione di tre lotti d'impianto fotovoltaico a terra di potenza complessiva pari a circa 23 MWp da realizzare nel nucleo industriale di Sulmona-Pratola Peligna.

Il progetto è stato approvato con determinazione del D.G. n. 60 del 03/02/2025, con dichiarazione di pubblica utilità.

Il progetto è stato integrato ed è in corso, la valutazione delle integrazioni da parte di ARAP.

Per il lotto Sulmona 1 è in corso la progettazione da presentare al SUAP del Comune di Sulmona. Per il lotto Sulmona 2 sono in corso le valutazioni per l'istanza di verifica dell'assoggettabilità a VIA da presentare in Regione Abruzzo.

La procedura di esproprio da parte di ARAP per i lotti 1 e 2 è in corso di esecuzione, mentre per il lotto 3 la procedura è da avviare.

UTC – Agglomerati San Salvo – Cupello

ARAP ENERGIA ha depositato un Progetto per la costruzione di diversi lotti d'impianto fotovoltaico a terra di potenza complessiva pari a circa 81 MWp da realizzare nei nuclei industriali di San Salvo e Cupello.

La procedura di esproprio da parte di ARAP è stata avviata.

Sono in corso le valutazioni riguardanti le osservazioni pervenute da proprietari dei terreni interessati e dal Comune di San Salvo.

Inoltre, nell'agglomerato di Cupello, ARAP ENERGIA si sta occupando delle operazioni di revamping fino alla potenza di circa 1,8 MWp dell'impianto fotovoltaico "Elio 1" della Regione Abruzzo.

È in corso la progettazione da presentare al Comune di Cupello

Allo stato, si è in attesa del trasferimento di proprietà del lotto e dell'impianto ad ARAP dalla Regione Abruzzo.

Si allega tavola con sintesi delle iniziative in corso e da avviare.

ARAP ENERGIA - SINTESI PROGETTI E STATO AVANZAMENTO					
UT	Nome Iniziativa	Provincia	Potenza (MW)	Superficie (Ha)	Stato
1	Avezzano 1	AQ	11	13,5	acquisito il parere favorevole dal Comune di Avezzano sulla PAS e si attende l'autorizzazione
1	Avezzano 2	AQ	9	11,5	procedura di VA presso Regione Abruzzo in corso
2	Lanciano-Mozzagrognà 1	CH	10	12	iniziativa in corso di valutazione da ARAP ENERGIA
4	Sulmona 1-3	AQ	12	14,5	progettazione in corso da presentare al Comune di Sulmona
4	Sulmona 2	AQ	11	13,5	valutazioni per la verifica dell'assoggettabilità a VIA in corso
5	Villa Zaccheo 1	TE	5	6	iniziativa in corso di valutazione da ARAP ENERGIA
6	Cupello-San Salvo	CH	81	91	valutazioni sulle osservazioni pervenute da proprietari e dal Comune di San Salvo in corso
6	Revamping Elio 1 - Cupello	CH	1,8	2,5	in attesa del trasferimento di proprietà del lotto e dell'impianto dalla Regione Abruzzo
Totale Iniziative (stima)			140,8	164,5	

FONDI FSC 2021-2027**“Agglomerato Industriale di Vasto. Interventi di nuova infrastrutturazione e di Manutenzione Straordinaria” - CUP D77H24000550001.**

Il progetto, denominato *“Agglomerato industriale di Vasto. Interventi di nuova infrastrutturazione e di manutenzione straordinaria”*, finanziato per un importo pari a € 5.400.000,00, ha come finalità il miglioramento della qualità delle strade e delle relative pertinenze. L'intervento è volto a incrementare il livello di sicurezza per i cittadini e a migliorare, sotto il profilo ambientale e funzionale, l'intero sistema viario degli agglomerati industriali ricadenti nell'area di competenza dell'Unità Territoriale n. 6.

Il progetto prevede l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali nei seguenti agglomerati industriali:

- Vasto – Punta Penna (Comune di Vasto);
- Val Sinello (Comuni di Gissi, Scerni e Monteodorisio);
- San Salvo (Comuni di San Salvo e Cupello – località Montalfano).

È inoltre previsto il potenziamento della rete di pubblica illuminazione nell'agglomerato industriale di San Salvo – Viale Belgio.

“Agglomerato Industriale di Teramo. Interventi di nuova infrastrutturazione e di Manutenzione Straordinaria” - CUP D57H24000480001.

Il progetto, denominato *“Agglomerato industriale di Teramo. Interventi di nuova infrastrutturazione e di manutenzione straordinaria”*, finanziato per un importo pari a € 4.500.000,00, ha come finalità principale il ripristino delle pavimentazioni stradali che versano in uno stato di avanzato degrado e che, fino ad oggi, sono state oggetto esclusivamente di interventi tampone, finalizzati alla chiusura di buche, al rifacimento localizzato mediante rappezzi e al trattamento di crepe e fessurazioni.

L'intervento è finalizzato anche al miglioramento della qualità delle strade e delle relative pertinenze, con l'obiettivo di innalzare il livello di sicurezza per gli utenti e di ottimizzare, sotto il profilo ambientale e funzionale, l'intero sistema viario a servizio degli agglomerati industriali ricadenti nell'area di competenza dell'Unità Territoriale n. 5.

Il progetto prevede l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali nei seguenti agglomerati industriali:

- Piani Sant'Andrea (Comune di Atri);
- Canzano (Comune di Canzano);
- Castelnuovo Vomano (Comune di Castellalto);
- Montecchia / Case Molino (Comune di Castellalto);
- Villa Zaccheo (Comune di Castellalto);
- Piane Sant'Atto (Comune di Teramo);
- Sant'Egidio alla Vibrata – Destra Tronto (Comune di Sant'Egidio alla Vibrata).

Inoltre, nell'agglomerato industriale di Castelnuovo Vomano, è previsto il completamento di un tratto di circa 200 m di strada e la realizzazione della rete di raccolta delle acque meteoriche.

“Agglomerato Industriale di Val Di Sangro. Interventi di nuova Infrastrutturazione e di Manutenzione Straordinaria” - CUP D27H24000310001.

Il progetto, denominato *“Agglomerato industriale di Val di Sangro. Interventi di nuova infrastrutturazione e di manutenzione straordinaria”*, finanziato per un importo pari a € 7.000.000,00, prevede in via prevalente di effettuare interventi di manutenzione della pavimentazione stradale e delle reti idriche e fognarie delle infrastrutture degli agglomerati di competenza Arap - Unità Territoriale n. 2, ricadenti nei Comuni di Atesa, Paglieta, Lanciano, Mozzagrogna, Casoli, Fara San Martino, Guardiagrele e Castel Frentano.

I lavori di manutenzione stradale sono finalizzati a ripristinare le minime condizioni di sicurezza della circolazione attraverso interventi superficiali di rifacimento della pavimentazione di usura e, dove necessario, anche di bonifiche localizzate della sottofondazione stradale, il tutto per prolungare la vita utile delle infrastrutture ormai prossime a fine vita.

Relativamente alle reti idriche e fognarie sono previste sostituzioni di alcuni tronchi di rete che maggiormente sono stati interessati da interventi di riparazione negli ultimi anni, al fine di ridurre le perdite e migliorare il controllo delle reti attraverso interventi anche di distrettualizzazione e di controllo e monitoraggio delle pressioni.

E' previsto, compatibilmente con i tempi della concessione del finanziamento, di effettuare una verifica dello stato di protezione catodica delle condotte e la realizzazione di uno o più punti di protezione catodica e punti di misura di differenza di potenziale.

Sono previsti interventi di ripulitura dei principali canali e fossi dell'agglomerato industriale di Val di Sangro.

E' previsto di avviare una campagna di indagini per il monitoraggio delle opere d'arte stradali (cavalcavia e viadotti) dell'agglomerato di Atessa-Paglieta, con i relativi servizi di ingegneria per l'interpretazione dei risultati e l'individuazione di eventuali criticità cui far conseguire progetti di manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

Infine, sono previsti interventi minori in amministrazione diretta di pulitura delle cunette stradali e taglio di vegetazione delle banchine stradali, che possono essere effettuati dall'Arap con il proprio personale, eventualmente integrando con acquisti l'attrezzatura e le macchine in dotazione.

“Agglomerato Industriale di Avezzano. Interventi di nuova Infrastrutturazione e di Manutenzione Straordinaria” - CUP D37h24000750001.

Il progetto, denominato *“Agglomerato industriale di Avezzano. Interventi di nuova infrastrutturazione e di manutenzione straordinaria”*, finanziato per un importo pari a € 1.500.000,00, prevede in via prevalente di effettuare interventi di manutenzione della pavimentazione stradale e delle reti di smaltimento delle acque bianche dell'agglomerato industriale di competenza Arap - Unità Territoriale n. 1, ricadenti nel Comune di Avezzano.

I lavori di manutenzione stradale sono finalizzati a ripristinare le minime condizioni di sicurezza della circolazione attraverso interventi superficiali di rifacimento della pavimentazione di usura e, dove necessario, anche di bonifiche localizzate della sottofondazione stradale, il tutto per prolungare la vita utile delle infrastrutture ormai prossime a fine vita.

Relativamente alla rete di smaltimento delle acque bianche è previsto l'intervento di ripristino delle sezioni delle canalette di raccolta ormai ridotte da interramenti e cedimenti degli argini. Ai fini di una maggiore sicurezza della viabilità è previsto di integrare i sistemi di protezione lungo le canalette laterali ed una integrazione della segnaletica sia verticale che orizzontale.

Infine, sono previsti interventi minori in amministrazione diretta di pulitura delle cunette stradali e taglio di vegetazione delle banchine stradali, che possono essere effettuati dall'Arap con il proprio personale, eventualmente integrando con acquisti l'attrezzatura e le macchine in dotazione.

“Agglomerato Industriale di L'Aquila. Interventi di nuova Infrastrutturazione e di Manutenzione Straordinaria” - CUP D17h24001080001.

Il progetto, denominato *“Agglomerato industriale di L'Aquila. Interventi di nuova infrastrutturazione e di manutenzione straordinaria”*, finanziato per un importo pari a € 650.000,00, prevede in via prevalente di effettuare interventi di manutenzione della pavimentazione stradale e delle infrastrutture degli agglomerati di competenza Arap - Unità Territoriale n. 3, ricadenti nei Comuni di L'Aquila.

I lavori di manutenzione stradale sono finalizzati a ripristinare le minime condizioni di sicurezza della circolazione attraverso interventi superficiali di rifacimento della pavimentazione di usura e, dove necessario, anche di bonifiche localizzate della sottofondazione stradale, il tutto per prolungare la vita utile delle infrastrutture ormai prossime a fine vita.

E' previsto di avviare una campagna di indagini per il monitoraggio delle opere d'arte stradali (cavalcavia e viadotti) dell'agglomerato di Pile, con i relativi servizi di ingegneria per l'interpretazione dei risultati e l'individuazione di eventuali criticità cui far conseguire progetti di manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

Infine, sono previsti interventi minori in amministrazione diretta di pulitura delle cunette stradali e taglio di vegetazione delle banchine stradali, che possono essere effettuati dall'Arap con il proprio personale, eventualmente integrando con acquisti l'attrezzatura e le macchine in dotazione.

“Agglomerato Industriale di Sulmona. Interventi di nuova Infrastrutturazione e di Manutenzione Straordinaria” - CUP D17h24001080001.

Il progetto, denominato *“Agglomerato industriale di Sulmona. Interventi di nuova infrastrutturazione e di manutenzione straordinaria”*, finanziato per un importo pari a € 950.000,00, prevede in via prevalente di effettuare interventi di manutenzione della pavimentazione stradale e delle reti idriche e fognarie delle infrastrutture degli agglomerati di competenza Arap - Unità Territoriale n. 4, ricadenti nel Comune di Sulmona.

I lavori di manutenzione stradale sono finalizzati a ripristinare le minime condizioni di sicurezza della circolazione attraverso interventi superficiali di rifacimento della pavimentazione di usura e, dove necessario, anche di bonifiche localizzate della sottofondazione stradale, il tutto per prolungare la vita utile delle infrastrutture ormai prossime a fine vita.

Interventi di Potenziamento e Adeguamento Infrastrutture Idriche

1) Separazione dei trattamenti dei reflui civili e industriali relativi agli impianti di:

a) Sulmona: realizzazione della condotta di adduzione dei reflui industriali dal pozzetto di confluenza reflui civili-reflui industriali all'impianto chimico-fisico già di proprietà ARAP e realizzazione di sezione di trattamento biologico con annesso scarico in corpo idrico superficiale per un importo stimato pari a € 1.500.000,00;

b) Avezzano: realizzazione della sezione di trattamento biologico con annesso scarico in corpo idrico superficiale e separazione delle utenze e servizi ad oggi ad uso promiscuo, per un importo stimato pari a € 1.700.000,00;

2) Revamping per la riattivazione di un impianto di trattamento acque a fini industriali, realizzato a servizio del nucleo industriale di Avezzano, per un importo stimato pari a € 2.600.000,00, per fornire acqua industriale a costi più vantaggiosi alle utenze del nucleo (rispetto ai costi dell'acqua potabile attualmente fornita dal SII);

3) Adeguamento normativo impiantistico del depuratore di Montenero di Bisaccia a servizio del nucleo industriale di San Salvo, per un importo stimato pari a € 500.000,00 (copertura vasche per abbattere molestie olfattive);

4) Riefficientamento opere di derivazione e trattamento acque ad uso industriale a servizio del nucleo di Atessa-Paglieta, per un importo stimato pari a € 2.250.000,00 (adeguamento impianto elettrico e sostituzione apparecchiature meccaniche).

Altre informazioni

A completamento dell'informativa fornita nella presente relazione sulla gestione, si riporta quanto già indicato in nota integrativa con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2427, 1° comma, n. 9 c.c., e si si informa che alla data di chiusura dell'esercizio 2024 sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non iscritte allo Stato Patrimoniale in relazione a circostanze precedenti ed ereditate dalla presente Amministrazione nonché a deliberazioni assunte dal presente Consiglio di Amministrazione - alle quali si rimanda per ogni consultazione e approfondimento - per le quali l'esecuzione non sia stata avviata, conclusa ovvero revocata con atto successivo ed i cui effetti economici e patrimoniali non abbiano avuto ancora completa manifestazione.

In relazione agli impegni riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella nota integrativa del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, si fornisce di seguito un doveroso aggiornamento.

- 1) *Adeguamento della rete scolante dell'area industriale di Villa Zaccheo: opera che prevede un impegno pari a circa Euro 600.000 qualora disponibili ribassi d'asta dai Fondi FSC;*
- 2) *SAI/SM/857/1/1 Potenziamento e adeguamento impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale di Sulmona: opera che prevede un impegno pari a circa Euro 645.000;*

- 3) Ripristino strada collegamento tra l'agglomerato industriale di San Salvo e la località Montalfano nel Comune di Cupello: opera che prevede un impegno pari a circa Euro 370.000, previsto all'interno FSC.

Informativa sugli aiuti di stato ex art. 1, commi da 125 a 129 della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni sono consultabili nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Oltre quelli riportati nel predetto Registro non sono stati ricevuti ulteriori aiuti per i quali sussiste la necessità di fornire le informazioni previste all'articolo 1, commi da 125 a 129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informativa ex art. 2428, 3° comma. punti 3) e 4)

Si precisa che:

- 1) la società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- 2) la società nel corso dell'esercizio 2024 non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Alla luce di quanto esposto e quanto illustrato nella nota integrativa, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 ed utilizzare l'utile dell'esercizio, pari a € 24.103 per la parziale copertura delle perdite pregresse portate a nuovo.

Il Commissario Straordinario
Dott. Mario Battaglia